



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

P.zza Gonzaga,1 – C.A.P. 48027 – C.F. 00218770394

Settore Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio

Responsabile del Servizio : Geom.Marchini Marco

Tel. 0546/618441 618443 – Fax. 0546/618484

E-mail : marchinim@comune.solarolo.ra.it

File: N:\LAV_PUBB\A Burbassi Relazioni\Relazione a risposta interpellanza CC 3-02-2010 panchine piazza 26-02-2010.doc

Prot. N. 1673

2010 000002 0203 SE

Solarolo, li 04 marzo 2010

Al Sindaco *Anconelli Fabio*

Al Capogruppo di Maggioranza *Mariarosaria Venturi*

Al Capogruppo di Minoranza *Bernabè Giovanni*

Oggetto: ELEMENTI DI ARREDO DEL CENTRO STORICO.

Rif. Interpellanza in C.C. del 03.02.2010 – allegato B Delibera C.C. n. 27 del 03.02.2010.

Per quanto riguarda il citato punto 8.3.1 delle norme d'attuazione del vigente P.R.G. occorre precisare che la sua lettura completa è chiarificatrice del fatto che il contesto di riferimento è quello dei fabbricati ed in particolare di quelle componenti architettoniche che li pongono, come ad esempio facciate, manti copertura, infissi, ecc....) e la cui cura ne conferma l'appartenenza al contesto storico e tradizionale cui appartengono.

Trattasi dunque di componenti e particolari privi di loro autonoma funzionalità e fisionomia, impossibili da scindere dal contesto in cui si inseriscono e pertanto privi anche di una loro estetica particolare in quanto concorrono in modo organico a quella complessiva delle facciate dei palazzi e dei fabbricati in genere.

Le panchine, i cestini, i porta-biciclette, le fioriere, ecc.... sono elementi di arredo urbano e ciascuno di loro ha una propria identità e funzionalità ben definita.

E' evidente che la loro scelta deve tener conto del contesto generale in cui si inseriscono, riproponendo modelli tradizionali e storici là dove esistono o in alternativa dove questi non esistono proponendo nuovi modelli.

In riferimento al punto 1 dell'interpellanza, si chiarisce che la scelta dell'Amministrazione Comunale è stata quella di collocare panchine minimaliste, di disegno semplice e lineare capaci di inserirsi nel contesto della piazza senza aggiungere altro (o peggio disturbare con false tipologie storiche) alla già ricca presenza di edifici storici quali la porta Manfrediana, i resti del Maschio ed il Municipio.

La scelta della tipologia, della forma e dei materiali è dettata dalla volontà di collocare sedute semplici, economiche, stabili, facilmente amovibili, non fissate al suolo, di modesto ingombro, di facile manutenzione resistenti agli atti di vandalismo e non surriscaldabili nei mesi estivi.

E' scontato dire che il livello di gradimento estetico è cosa molto personale e che nessuno si era illuso di non ricevere critiche a prescindere dal tipo di scelta operata.

Per quanto riguarda il punto 2. della richiesta di chiarimenti possiamo assicurare il consigliere Tampieri ed egli stesso potrà verificare, che le panchine in questione non hanno spigoli vivi ma arrotondati e non aggiungono ulteriori pericoli rispetto a quanto già presente normalmente in ogni contesto urbano (spigoli di fabbricati, terminali in ghisa di fabbricati, gradini, fioriere del Comune e di privati, segnaletica varia, cordoli stradali, intonaci bugnati, recinzioni con punte aguzze (offendicula), ecc.....

Infine, per quanto riguarda il punto 3. della richiesta di chiarimenti di informa che il costo sostenuto per l'acquisto delle panchine è di € 3.459,00, incluso trasporto ed IVA.

Assessore ai Lavori Pubblici, Urbanistica,
Edilizia privata, Igiene ambientale
ing. Burbassi Giampaolo

